Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►**B**

DECISIONE (PESC) 2017/809 DEL CONSIGLIO

dell'11 maggio 2017

a sostegno dell'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori

(GU L 121 del 12.5.2017, pag. 39)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione (PESC) 2020/795 del Consiglio del 16 giugno 2020	L 193	14	17.6.2020
►**M2**	Decisione (PESC) 2021/1025 del Consiglio del 21 giugno 2021	L 224	22	24.6.2021

▼B

DECISIONE (PESC) 2017/809 DEL CONSIGLIO

dell'11 maggio 2017

a sostegno dell'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori

Articolo 1

1. Conformemente alla strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa («strategia ONU») il cui obiettivo è promuovere il ruolo del Consiglio di sicurezza dell'ONU e potenziare le sue conoscenze specialistiche nell'affrontare la sfida della proliferazione, l'Unione sostiene ulteriormente l'attuazione della risoluzione (UNSCR) 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e dell'UNSCR 1977 (2011).

2. I progetti a sostegno dell'UNSCR 1540 (2004), in linea con le misure della strategia dell'UE, consistono in seminari a livello subregionale, visite sul posto, riunioni, eventi, attività di formazione e di relazioni pubbliche.

3. I progetti si prefiggono i seguenti obiettivi:

— intensificare i pertinenti sforzi e capacità a livello nazionale e regionale, soprattutto tramite la formazione, lo sviluppo di capacità e l'agevolazione dell'assistenza in stretto coordinamento con altri programmi dell'Unione e con altri attori coinvolti nell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) per garantire sinergie e complementarità,

— contribuire all'attuazione pratica delle raccomandazioni specifiche contenute sia nell'esame globale dello status di attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) realizzato nel 2009, sia nei risultati dell'esame globale svolto a dicembre 2016, in particolare nei settori dell'assistenza tecnica, della cooperazione internazionale e della sensibilizzazione,

— sostenere, su richiesta degli Stati, lo sviluppo di piani d'azione nazionali volontari per l'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004),

— promuovere la partecipazione delle parti interessate dell'industria e della società civile all'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004).

4. Una descrizione particolareggiata dei progetti figura nell'allegato.

Articolo 2

1. L'alto rappresentante è responsabile dell'attuazione della presente decisione.

2. L'UNODA cura l'attuazione tecnica dei progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, se del caso in cooperazione con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), l'Unione africana, l'Organizzazione degli Stati americani e la Lega degli Stati arabi. L'UNODA conclude un accordo con l'OSCE riguardo al trasferimento dei fondi necessari per l'attuazione di specifici progetti dell'OSCE.

▼B

3. L'UNODA cura l'attuazione tecnica dei progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, sotto la responsabilità e il controllo dell'alto rappresentante. A tal fine, l'alto rappresentante conclude gli accordi necessari con l'UNODA.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'attuazione dei progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, è pari a 2 635 170,77 EUR. Il bilancio totale stimato per l'intero progetto è pari a 2 672 770,77EUR, messi a disposizione attraverso il cofinanziamento del bilancio generale dell'Unione europea.

2. Le spese finanziate con l'importo di cui al paragrafo 1 sono gestite in conformità delle procedure e delle norme applicabili al bilancio generale dell'Unione europea.

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione delle spese di cui al paragrafo 2. A tal fine, la Commissione conclude un accordo di finanziamento con l'UNODA. L'accordo prevede che l'UNODA assicuri la visibilità del contributo dell'Unione corrispondente alla sua entità. Prevede inoltre che la responsabilità ultima per quanto riguarda l'attuazione tecnica dei progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2 nei confronti della Commissione spetti all'UNODA.

4. La Commissione si adopera per concludere l'accordo di finanziamento di cui al paragrafo 3 non appena possibile dopo l'entrata in vigore della presente decisione. Essa informa il Consiglio di ogni difficoltà in tale procedimento e della data di conclusione dell'accordo di finanziamento.

Articolo 4

L'alto rappresentante riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente decisione sulla scorta delle relazioni periodiche stilate dall'UNODA. Su tali relazioni si basa la valutazione del Consiglio. La Commissione fornisce informazioni sugli aspetti finanziari dei progetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2.

Articolo 5

1. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

▼M2

2. La presente decisione cessa di produrre effetti il 25 aprile 2022.

▼B

ALLEGATO

1. **OBIETTIVO**

L'obiettivo globale della presente decisione consiste nel promuovere l'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) e 1977 (2011) nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa tramite misure specifiche che si prefiggono i seguenti scopi: intensificare i pertinenti sforzi e capacità a livello nazionale e regionale, soprattutto tramite lo sviluppo di capacità e l'agevolazione dell'assistenza; contribuire all'attuazione pratica delle raccomandazioni specifiche contenute sia nell'esame globale dello status di attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) realizzato nel 2009, sia nei risultati dell'esame globale svolto a dicembre 2016, in particolare nei settori dell'assistenza tecnica, della cooperazione internazionale e della sensibilizzazione.

2. **MISURE**

2.1. **Obiettivi delle misure**

— Sostenere attività di attuazione regionali e specifiche per paese, incluso lo sviluppo dei piani d'azione nazionali volontari di attuazione o tabelle di marcia per l'attuazione dei principali requisiti dell'UNSCR 1540 (2004), la formazione di esperti nazionali, il rafforzamento degli sforzi di coordinamento regionale/subregionale e altre attività volte a promuovere un processo di attuazione di lungo periodo a livello nazionale e subregionale,

— promuovere e sostenere l'universalità delle relazioni come richiesto dall'UNSCR 1540 (2004),

— rafforzare il ruolo dell'industria e della società civile nell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004),

— sensibilizzare i responsabili politici e i rappresentanti dell'industria e della società civile riguardo all'importanza dell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004),

— rafforzare la cooperazione subregionale, regionale ed internazionale riguardo all'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) tenendo debitamente conto del ruolo svolto dal comitato 1540 e dal suo gruppo di esperti, nonché del programma di lavoro del comitato stesso,

— contribuire al raggiungimento di maggiori sinergie fra gli sforzi delle parti interessate internazionali nell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004), in particolare nella regione dell'OSCE.

2.2. **Descrizione delle misure**

a) L'UNODA, agendo in stretto collegamento con il comitato 1540, risponderà a un massimo di sette richieste di assistenza da parte di Stati, dando priorità a quelli della regione dell'OSCE, della regione africana nonché della regione del Golfo e del Medio Oriente. L'assistenza fornita sarà volta a consentire agli Stati di adottare ulteriori iniziative pratiche per conformarsi agli obblighi dell'UNSCR 1540 (2004) a livello nazionale, rispondendo così alle richieste di assistenza degli Stati al comitato 1540. Tale assistenza integrerà la funzione di mediazione del comitato 1540, ma non comprende la fornitura o l'acquisizione di attrezzature tecniche.

▼B

b) L'UNODA sosterrà gli sforzi volti a raggiungere l'universalità delle relazioni. Mentre l'UNSCR 1540 (2004) invita gli Stati a presentare al comitato1540, entro sei mesi dall'adozione della risoluzione, una prima relazione sulle misure che hanno adottato o intendono adottare per attuarla, sussiste tuttora una serie di Stati che non presentano le relazioni. In tale contesto l'UNODA sosterrà rispettivamente, attraverso il suo Centro regionale in Africa (UNREC) e il suo Centro regionale in Asia e nel Pacifico (UNRCPD), e in stretta collaborazione con l'Unione africana e i pertinenti centri di eccellenza dell'Unione europea per l'attenuazione del rischio chimico, biologico, radiologico e nucleare («centri di eccellenza CBRN dell'UE»), fino a cinque attività nazionali o regionali specificamente mirate agli Stati che non presentano le relazioni.

c) L'UNODA fornirà inoltre supporto a tre corsi di formazione regionali/subregionali per i punti di contatto nazionali designati dagli Stati, al fine di coordinare l'attuazione nazionale dell'UNSCR 1540 (2004) e assistere lo sviluppo di una rete di punti di contatto nonché migliorarne la comunicazione con il comitato 1540.

d) L'UNODA subappalterà al segretariato dell'OSCE, tra altre attività, uno studio su come promuovere ulteriori sinergie fra gli sforzi delle parti interessate internazionali coinvolte nell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) nella regione dell'OSCE.

e) L'UNODA fornirà supporto a un massimo di tre conferenze regionali sull'industria previste dall'UNSCR 1540 (2004). Dal 2012 il governo tedesco, con il sostegno del «programma di sensibilizzazione dell'UE per i prodotti a duplice uso» e dell'UNODA, ha ospitato quattro conferenze nella città di Wiesbaden per le parti interessate dell'industria e della società civile al fine di promuovere il coinvolgimento del settore industriale e di quello privato nell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004). Uno dei risultati della quarta conferenza, tenutasi nel novembre 2015 in collaborazione con il comitato 1540, il suo gruppo di esperti e l'UNODA, è l'intesa comune di rafforzare l'approccio regionale, vale a dire tenere analoghe conferenze in luoghi comprendenti Asia, America latina e nella regione dell'OSCE. Le future conferenze regionali per le parti interessate dell'industria dovrebbero essere complementari ai lavori intrapresi nell'ambito dei pertinenti programmi dell'UE, ad esempio i Centri di eccellenza CBRN dell'UE e/o il programma di controllo delle esportazioni P2P dell'UE per i prodotti a duplice uso.

f) L'UNODA organizzerà o fornirà supporto a seminari destinati ai rappresentanti della società civile, del mondo accademico e dell'industria ai fini dell'attuazione pratica dell'esame globale 2016 dello status di attuazione dell'UNSCR 1540 (2004). In tale contesto, l'UNODA sosterrà la partecipazione di funzionari nazionali degli Stati richiedenti assistenza a corsi di formazione e ad altre attività di sviluppo di capacità.

Se del caso, l'UNODA ricercherà sinergie con le attività di altri attori coinvolti nell'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004), i Centri di eccellenza CBRN regionali dell'UE nonché gli altri programmi sostenuti dall'Unione in questo settore.

▼B

2.3. **Risultati delle misure**

Migliore attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) tramite ulteriori iniziative da intraprendere da parte degli Stati verso la sua piena attuazione; sviluppo di tabelle di marcia e piani d'azione nazionali efficaci e realistici per l'attuazione dei principali requisiti di tale risoluzione; approcci coordinati rafforzati a livello regionale e subregionale per l'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) e istituzione di partenariati efficaci tra gli Stati partecipanti e i fornitori di assistenza.

Un numero più elevato di prime relazioni degli Stati che devono ancora presentare la loro prima relazione nazionale sull'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004).

Maggiore coinvolgimento di rappresentanti dell'industria e della società civile negli sforzi per l'attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) messi in atto a livello internazionale, regionale e nazionale.

Maggiore sensibilizzazione sull'importanza della piena attuazione dell'UNSCR 1540 (2004) e sui risultati degli esami globali del 2009 e del 2016.

3. **PARTNER PER LE MISURE**

L'UNODA, agendo in stretto collegamento con il comitato 1540, continuerà a sviluppare partenariati efficaci con le pertinenti organizzazioni regionali, in particolare l'OSCE, l'Unione africana e la Lega degli Stati arabi, nonché con i Centri di eccellenza CBRN dell'UE, che beneficiano di un sostegno finanziario della Commissione europea e sono realizzati congiuntamente dal Centro comune di ricerca (CCR) e dall'Istituto interregionale dell'ONU per la ricerca sul crimine e la giustizia (UNICRI).

Per quanto riguarda i progetti nella regione dell'OSCE, l'UNODA conclude un accordo con l'OSCE sul trasferimento dei fondi necessari per l'attuazione di tali progetti, in modo da avvalersi appieno del memorandum d'intesa sull'attuazione congiunta di progetti in materia di non proliferazione delle armi di distruzione di massa che l'UNODA e il segretariato dell'OSCE hanno concluso nel 2011.

L'UNODA manterrà altresì la cooperazione con le altre agenzie e organizzazioni internazionali, compresi l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (IAEA), l'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW), l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e l'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), al fine di garantire efficaci sinergie ed evitare duplicazioni.

4. **INTERAZIONE CON GLI SFORZI DELL'UNIONE**

Sulla base del feedback regolare da parte dell'UNODA sulle sue attività, l'Unione può decidere di completare tali sforzi attraverso un'azione diplomatica mirata volta a sensibilizzare in merito all'attuazione di piani d'azione nazionali e alla presentazione di relazioni nazionali.

5. **BENEFICIARI DELLE MISURE**

— Stati, funzionari governativi,

— comitato 1540 e altri organi dell'ONU,

— organizzazioni internazionali, regionali e subregionali,

— governi e organizzazioni che forniscono e ricevono assistenza tecnica ai sensi dell'UNSCR 1540 (2004),

— società civile e industria.

▼B

6. **SEDI**

L'UNODA selezionerà potenziali sedi per lo svolgimento di riunioni, seminari e altri eventi. I criteri utilizzati nella scelta delle sedi includeranno la volontà e l'impegno del relativo Stato di una regione particolare a ospitare l'evento. I siti specifici per le visite in loco o attività specifiche per paese dipenderanno dagli inviti rivolti dagli Stati interessati e, se del caso, dalle decisioni del comitato 1540 in conformità del suo programma di lavoro.

7. **DURATA**

La durata complessiva del progetto è stimata in 36 mesi.